

Canton Vallese: riapre la linea per Goppenstein chiusa per la valanga sui binari



La linea ferroviaria tra Goppenstein e Hohtenn, nel Canton Vallese, si prepara a riaprire. L'appuntamento, salvo imprevisti, è fissato per le 5.30 di lunedì mattina, quando i primi treni torneranno a percorrere - inizialmente su un solo binario - il tratto colpito dal (continua)

Vco: lieve calo delle donazioni per le Giornate Nazionali di Raccolta del Farmaco



I dati definitivi sui risultati delle Giornate Nazionali di Raccolta del Farmaco, organizzate dalla Fondazione Banco Farmaceutico tra il 10 e il 16 febbraio scorsi, segnalano per il Verbano Cusio Ossola un lieve calo delle confezioni donate: 2342 contro le 2406 dell'anno scorso, il (continua)

La Juve Domo torna alla vittoria contro l'Ornavassese. Finisce 1-0



Termina con la vittoria granata la sfida a Ornavasso tra Ornavassese e Juve Domo. 1-0 il risultato finale. Vince 1-0 il Domo con rete divisa tra Aglio e Orlando, importante vittoria in una bruttissima partita. I granata sono mancati nella

voglia e nella determinazione, una prestazione piatta tutto l'opposto di quello che si aspettava la società. Ma la portano a casa al 35° con questo gol rocambolesco con i due estremi difensori inoperosi. Matteo La

Bella70213066|696|80
|0|0|Spreaker

Sicurezza e movida, scontro in consiglio. Pizzi: è competenza nazionale



Risse, accoltellamenti, notti tese tra piazza Mercato e le vie del centro. Il tema della sicurezza è tornato con forza al centro del

consiglio comunale di venerdì sera, in un confronto acceso che ha visto contrapporsi in particolare Lega e (continua)

Devero: tra Cazzola, Misanco e Buscagna zone di tranquillità per il Fagiano di monte

Anche per l'inverno 2025-2026 tornano le "Aree di tranquillità a maggior tutela" tra Monte Cazzola, Misanco e Buscagna, all'Alpe Devero. Un'iniziativa ormai consolidata, pensata per proteggere lo svernamento del Fagiano di monte, specie particolarmente vulnerabile durante i mesi più rigidi. Il progetto è promosso in collaborazione con la Cooperativa Devero 2.0 e la Scuola (continua)



La Loccia di Peve, in gita con Gianpaolo Fabbri

Castiglione ricorda il beato Giuseppe Rossi a 81 anni dal martirio in Ossola

Niente pass rosa a Domo, discussione accesa in consiglio sulla normativa

CRONACA

Incidente in superstrada direzione nord, strada chiusa, ambulanza e vvf sul posto



Incidente in superstrada, in direzione nord, tra Gravellona e Ornavasso. la strada alle ore 19 era chiusa da una decina di minuti, ambulanza e vvf sul posto. Non si hanno per il momento ulteriori informazioni, per chi è diretto verso il Sempione si consiglia di entra in superstrada da Ornavasso.

Incendio nella notte in una palazzina a Domodossola, nessun ferito

sabatonotte, intorno alle 3:30, i vigili del fuoco del Verbano-Cusio-Ossola, con una squadra del distaccamento di Domodossola e una squadra di volontari di Gravellona Toce sono stati impegnati nello spegnimento di un incendio in via Sant 'Antonio a Domodossola, dove, per cause ancora da chiarire, è divampato un incendio su un balcone al primo piano. L 'intervento dei vigili del fuoco ha contenuto i danni alla sola cucina dell 'abitazione del primo piano e all 'esterno degli appartamenti adiacenti, limitandone la propagazione. Tuttavia, a causa della presenza di fumo l 'intero condominio è stato evacuato fino al completamento delle operazioni. Non si registrano feriti. Sul posto presenti anche una volante dei carabinieri della stazione di Domodossola e un 'ambulanza.70067125|696|80|0|0|Spreaker44084

CRONACA

Cane in difficoltà in una zona molto impervia, il segugio francese salvato dai Vvf

Una squadra SAF (Speleo Alpino Fluviale) dei vigili del fuoco del comando del Verbano Cusio Ossola è intervenuta con due automezzi poco dopo mezzogiorno per recuperare un cane in difficoltà nel Comune di Cannero Riviera. Il segugio francese "ariegeois", di taglia media e di nome Petra, durante una battuta di caccia si è allontanato nella zona dell'Alpe Morissolo, nei pressi dell'omonima Cima, percorrendo una zona molto impervia costituita da canaloni molto ripidi. Probabilmente a causa anche del ghiaccio, in uno di questi sconosciuti canaloni il cane si è fermato in una zona sicura e non è più riuscito a proseguire. Nonostante il richiamo dei cacciatori il cane è rimasto immobile sino all'arrivo dei vigili del fuoco, che lo hanno portato in una zona sicura e restituito al proprietario. Petra, visibilmente spaventata per la disavventura, è risultata comunque in buone condizioni di salute.69710201|696|80|0|0|Spreaker43207



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

Sicurezza e movida, scontro in consiglio. Pizzi: è competenza nazionale



Risse, accoltellamenti, notti tese tra piazza Mercato e le vie del centro. Il tema della sicurezza è tornato con forza al centro del consiglio comunale di venerdì sera, in un confronto acceso che ha visto contrapporsi in particolare Lega e sindaco, mentre il Partito Democratico ha portato in aula un ordine del giorno poi approvato all'unanimità. La discussione è nata dai recenti episodi di cronaca registrati nelle ore notturne, soprattutto nell'area della movida, fatti che secondo diversi consiglieri stanno alimentando tra i cittadini una crescente percezione di insicurezza. Il Pd ha presentato un ordine del giorno illustrato dal consigliere Ettore Ventrella, con cui si chiede una presenza più strutturata delle forze dell'ordine nelle

serate più delicate. Nel suo intervento, Ventrella ha sottolineato come il problema non riguardi soltanto Domodossola ma sia legato a una carenza di organico diffusa a livello nazionale tra polizia, carabinieri e guardia di finanza. Da qui l'invito al Governo a intervenire con nuove assunzioni o con una diversa distribuzione delle unità operative. Il documento è stato votato all'unanimità dall'aula ma con la precisazione di Maria Elena Gandolfi che ha fatto notare che "la carenza di forze dell'ordine è dovuta ad anni di spending review, del periodo 2010-2017, governi Monti, Letta, Renzi e Gentiloni, "tutti amici vostri", che hanno messo il freno a mano sulle assunzioni nelle forze dell'ordine, bene che oggi scopriate

improvvisamente l'emergenza sicurezza". Più duro il confronto sull'interrogazione presentata dalla Lega, illustrata dalla consigliera Maria Elena Gandolfi. "Negli ultimi mesi la città è stata interessata da fatti di cronaca che diffondono nei cittadini una crescente sensazione di poca sicurezza. L'amministrazione, finora, non è intervenuta: ha solo scelto di chiudere prima i locali. Una città vuota non è una città sicura, una movida ordinata, regolata e presidiata è una risorsa per l'economia e il tessuto sociale. Servono forze dell'ordine e telecamere in funzione. Chiediamo misure concrete per affrontare queste problematiche". Nella replica, il sindaco Lucio Pizzi ha richiamato la distinzione delle competenze istituzionali,

spiegando che l'ordine pubblico e il contrasto ai reati sono materia esclusiva dello Stato, attraverso il ministero dell'Interno e il prefetto sul territorio. Ha evidenziato come il sindaco non faccia parte della catena di comando della sicurezza e non abbia poteri diretti nella gestione delle indagini o nella direzione delle forze dell'ordine. Il primo cittadino ha inoltre invitato a una riflessione più ampia sulle cause sociali che stanno dietro agli episodi di violenza e sulla cronica carenza di personale nelle forze dell'ordine, assicurando comunque l'impegno dell'amministrazione, invitando a non strumentalizzare il tema della sicurezza. Nel dibattito è intervenuto anche il comandante della polizia locale, Marco Brondolo, che ha

chiarito il funzionamento del sistema di videosorveglianza cittadino. Ha spiegato che in città sono attive 108 telecamere, tutte funzionanti, e che le immagini vengono regolarmente visionate e messe a disposizione delle altre forze dell'ordine. Ha definito inaccettabili le affermazioni secondo cui il sistema non sarebbe operativo o non verrebbe utilizzato. Il consiglio si è chiuso con l'approvazione unanime dell'ordine del giorno del Pd e con un confronto politico che resta aperto. Sul tavolo, una questione che attraversa molte realtà: come coniugare sicurezza, vivibilità del centro e vitalità della movida senza trasformare il tema in uno scontro ideologico permanente. 70210683|696|80|0|0|Spreker44480

f La Casera © formaggi_dj_eros

Pronti per ripartire!
Vieni a scoprire
la nuova Casera
www.formaggiidieros.it



HeyLight

Shop smart, live bright



**PAGA DOMANI
SORRIDI OGGI !**

DOMODOSSOLA



WhatsApp Line
339 8828 831

OTTICA

ACHILLI



Nuovo ospedale: Pizzi chiede incontro a Regione e Asl. "Studio politecnico inesatto"



Dopo la calendarizzazione dell'assessore Riboldi per la discussione sul completamento dell'iter per il nuovo ospedale che verrebbe creato a Piedimulera il sindaco

domese Lucio Pizzi invita a un incontro ufficiale Regione ed Asl per contestare lo studio che ha condotto alla scelta, per verificare se la stessa è stata appunto

tecnica, o è politica, perché secondo il comune domese, qualcosa non torna nello studio torinese: "La Regione Piemonte ha dichiarato che la scelta dell'ubicazione

dell'Ospedale unico del VCO è una scelta "tecnica", basata sullo Studio del Politecnico di Torino. La Rappresentanza dei Sindaci ASL VCO, però, non è una sede tecnica: noi sindaci non siamo dei tecnici, ma dei politici. Di conseguenza la prossima settimana invierò una richiesta formale a Regione e ASL chiedendo un incontro in tempi brevi, a cui partecipino i tecnici dell'Amministrazione Comunale di Domodossola e i tecnici della Regione dell'ASL e, se la Regione lo riterrà, anche del Politecnico. Questo perché dagli approfondimenti che l'Amministrazione Comunale di Domodossola sta ormai ultimando emerge senza alcun dubbio come non corrisponda a realtà che l'area di Piedimulera sia "l'area migliore e cantierabile" e come lo studio del Politecnico risulti inesatto sia per quanto riguarda l'approccio metodologico che per quanto riguarda i dati, presentando inequivocabili errori ed omissioni. La richiesta di un confronto tecnico non è mossa da alcun intento polemico, ma dalla volontà di dare un contributo costruttivo e trasparente, utile ad evitare che la Regione compia scelte evidentemente sbagliate e si trovi ad affrontare imprevisti problemi procedurali. Resto

Niente pass rosa a Domo, discussione accesa in consiglio sulla normativa

La maggioranza dei genitori con figli fino a due anni. A suo giudizio non si bocciato nel consiglio comunale di venerdì sera la mozione presentata da Maria Elena Gandolfi del gruppo consiliare "Lega Salvini Piemonte" in merito all'istituzione di agevolazioni alla sosta ("PASS ROSA") per donne in gravidanza e genitori con bambini fino a due anni. La leghista ha rivendicato il valore simbolico e sociale del "Pass Rosa". Gandolfi ha ricordato come il contrassegno sia stato introdotto nell'ordinamento nazionale nel 2021, prevedendo la possibilità per i Comuni di istituire stalli dedicati e rilasciare permessi a donne in gravidanza e

genitori con figli fino a due anni. A suo giudizio non si bocciato nel consiglio comunale di venerdì sera la mozione presentata da Maria Elena Gandolfi del gruppo consiliare "Lega Salvini Piemonte" in merito all'istituzione di agevolazioni alla sosta ("PASS ROSA") per donne in gravidanza e genitori con bambini fino a due anni. La leghista ha rivendicato il valore simbolico e sociale del "Pass Rosa". Gandolfi ha ricordato come il contrassegno sia stato introdotto nell'ordinamento nazionale nel 2021, prevedendo la possibilità per i Comuni di istituire stalli dedicati e rilasciare permessi a donne in gravidanza e



chiusura, Gandolfi ha ribadito che la mozione non chiede privilegi, ma l'applicazione di un diritto previsto dallo Stato, invitando il Consiglio ad attivare

formalmente il PassDopo la comandante per replica tecnica del l'approfondimento, ma ha comandante e il dibattito con parlato apertamente di scelta la maggioranza, la consigliera politica da parte è tornata sul tema con toni dell'amministrazione, più politici. Ha ringraziato il respingendo l'idea che l'opposizione volesse

Aree Interne, 12 milioni a rischio. Il PD: Progetti fermi, Patto di Valle tradito



Dodici milioni di euro stanziati per rilanciare salute, scuola, mobilità ed energia nelle Valli dell'Ossola. Diciotto progetti con cronoprogrammi definiti. Una scadenza fissata al 30 giugno 2026. E, a oggi, un solo intervento concluso. È il quadro che emerge dal comunicato diffuso dal Coordinamento del Partito Democratico dell'Ossola, che punta il dito contro lo stato di attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) sul territorio. Il caso emblematico, secondo il PD, è quello di Villadossola e della Valle Antrona. Al centro delle critiche il sindaco di Villadossola Bruno Toscani, anche presidente dell'Unione Montana delle Valli dell'Ossola, chiamato a rispondere di ritardi, modifiche ai progetti originari e mancata attuazione

del Patto di Valle. Nel biennio 2020-2021 l'Unione Montana, guidata da Toscani, aveva ottenuto un finanziamento straordinario nell'ambito della SNAI per interventi su salute, istruzione e mobilità. Erano stati programmati 18 progetti, con avvio previsto tra il 2021 e il 2022 e conclusioni fissate tra il 2024 e il 2025. Oggi, secondo i dati allegati al comunicato, la situazione è la seguente: Istruzione: tutti i progetti risultano fermi. Coinvolgono la scuola della Valle Anzasca (650 mila euro), della Valle Antrona (340 mila euro) e Villadossola (850 mila euro). L'avvio era previsto nell'ottobre 2021, con conclusione ad aprile 2024. Stato: bloccati. Sanità: rete RSA (270 mila euro), telemedicina (300 mila euro), infermieri di comunità

(328 mila euro), rete dei medici di medicina generale (212 mila euro). Progetti non partiti nonostante scadenze tra il 2022 e il 2024. Energia: centraline a cippato (1,6 milioni di euro) e impianto idroelettrico Tambach (1,4 milioni). La progettazione era prevista per marzo 2022. Stato definito "sconosciuto". Sviluppo rurale: 2,5 milioni di euro con bando previsto tra gennaio e aprile 2022. Stato indicato come "probabilmente perso". Cultura: museo digitale (687.500 euro), unico progetto in corso, con lavori da completare entro il 30 giugno 2026. Unico progetto completato: Claim Lab, formazione amministratori (250 mila euro). La scadenza è stata prorogata dalla Delibera Regionale n. 528 del 16 dicembre 2024, che ha spostato il

termine dal 31 dicembre 2025 al 30 giugno 2026. Restano quattro mesi. "Come si pensa di recuperare quattro anni di immobilismo?", chiede il Coordinamento PD Ossola. Particolarmente contestata la situazione di Villadossola. Erano previsti tre interventi: la riqualificazione dell'area ASL di via Boldrini per laboratori scolastici; la trasformazione dell'ex Cinema in museo co-gestito da Villarte, CAI, ANPI e Filarmonica; la valorizzazione dell'area SAIA per la produzione di cippato. Secondo il PD, l'ex Cinema è stato trasformato nell'ampliamento della biblioteca "La Fabbrica" per ospitare il museo digitale, intervento definito "lodevole", ma ritenuto finanziabile con altre risorse. I laboratori scolastici, finanziati con 850 mila

euro, sarebbero stati spostati dall'ex ASL all'interno della scuola media, senza comunicazione pubblica su tempi e modalità. Dell'area SAIA, si legge nel comunicato, "nessuna notizia". Il finanziamento SNAI affonda le radici nel lavoro avviato nel 2012, quando Villadossola, con il sindaco di allora Marzio Bartolucci, fu tra i primi Comuni italiani ad aderire alla Strategia Aree Interne. Nel giugno 2022, dopo mesi di lavoro partecipato con oltre 40 soggetti del territorio, venne sottoscritto il Patto della Valle Antrona: un protocollo volontario per rilancio economico, coesione sociale e rigenerazione ambientale. Nove le azioni individuate su quattro tavoli tematici: agricoltura sostenibile (continua sul sito)



LA FIBRA[®] ULTRAVELOCE DI TIM
da oggi è ancora più conveniente.

OFFERTA RISERVATA A CLIENTI MOBILI TIM

TIM Per te a **24,90€/mese**



Centro Telefonia
Domodossola e Crevoladossola



ATTUALITA'

Canton Vallese: riapre la linea per Goppenstein chiusa per la valanga sui binari

La linea ferroviaria tra Goppenstein e Hochtenn, nel Canton Vallese, si prepara a riaprire. L'appuntamento, salvo imprevisti, è fissato per le 5.30 di lunedì mattina, quando i primi treni torneranno a percorrere - inizialmente su un solo binario - il tratto colpito dal deragliamento di un convoglio regionale della BLS travolto da una valanga. A darne notizia i maggiori media svizzeri che riportano quanto comunicato dalla stessa compagnia ferroviaria, mentre sul posto sono finalmente iniziate le operazioni di rimozione del treno incidentato. Un intervento complesso, reso possibile solo dopo che il rischio di nuove slavine si è ridotto. Nei giorni immediatamente successivi all'incidente, infatti, i lavori erano stati messi in stand-by proprio per il pericolo di ulteriori distacchi di neve. L'incidente risale a lunedì scorso, poco prima delle 7 del mattino. Una valanga si è staccata riversandosi sui binari pochi istanti prima del passaggio del regionale. L'impatto ha provocato il deragliamento del convoglio. Cinque le persone rimaste ferite; tra loro il macchinista, che si trova ancora ricoverato in ospedale con lesioni multiple. Le sue condizioni restano sotto osservazione. Giovedì mattina, dopo le necessarie verifiche sulla stabilità del versante, è scattata la fase operativa. Il primo passo è stato liberare l'area dall'ingente quantità di neve, ormai indurita dal freddo. Un lavoro delicato, propedeutico alla rimozione dei vagoni. Il piano prevede ora la separazione delle carrozze, il loro riposizionamento singolo sui binari e il successivo riassetto. Una volta ricomposta, la formazione verrà trainata su carrelli ausiliari per essere allontanata dal punto dell'incidente. Solo in una terza fase si procederà alla riparazione vera e propria dell'infrastruttura: binari e linea di contatto dovranno essere ripristinati prima del ritorno alla piena normalità. Fino a 30 persone, tra tecnici della BLS e delle Ferrovie Federali Svizzere, sono impegnate nell'operazione. Un lavoro coordinato che punta a ristabilire al più presto un collegamento strategico per la regione. Già da domani, intanto, i treni torneranno a circolare tra Briga e Hochtenn, più a valle rispetto al punto del deragliamento. Un primo segnale di ripresa, mentre la montagna - ancora una volta - ricorda la sua forza e la necessità di convivere con i suoi rischi. 70212990|696|80|0|0|Spreker



ATTUALITA'

Devero: tra Cazzola, Misano e Buscagna zone di tranquillità per il Fagiano di monte



Anche per l'inverno 2025-2026 tornano le "Aree di tranquillità a maggior tutela" tra Monte Cazzola, Misano e Buscagna, all'Alpe Devero. Un'iniziativa ormai consolidata, pensata per proteggere lo svernamento del Fagiano di monte, specie particolarmente vulnerabile durante i mesi più rigidi. Il progetto è promosso in collaborazione con la Cooperativa Devero 2.0 e la Scuola Sci Alpe Devero, nel solco di un lavoro avviato negli anni scorsi e orientato a conciliare fruizione turistica e salvaguardia ambientale. Le aree sono chiaramente delimitate in loco dalle ormai note "bandierine gialle", che segnalano i perimetri interdetti al passaggio. L'obiettivo è ridurre il disturbo alla fauna selvatica in un periodo cruciale per la sopravvivenza: in inverno, infatti, il dispendio energetico causato da fughe improvvise può compromettere seriamente la possibilità di superare la stagione. Gli escursionisti che si muovono sulla neve, fuori dalle piste battute, sono invitati a prestare la massima attenzione non solo al rispetto delle zone di tutela, ma anche alla propria sicurezza. ARTVA, pala e sonda - insieme a una formazione adeguata al loro utilizzo - restano strumenti fondamentali, anche su terreni che possono apparire facili e sicuri. Le cartografie aggiornate delle aree di tranquillità sono consultabili e scaricabili in diversi formati - (continua sul sito)

Vco: lieve calo delle donazioni per le Giornate Nazionali di Raccolta del Farmaco

I dati definitivi sui risultati delle Giornate Nazionali di Raccolta del Farmaco, organizzate dalla Fondazione Banco Farmaceutico tra il 10 e il 16 febbraio scorsi, segnalano per il Verbano Cusio Ossola un lieve calo delle confezioni donate: 2342 contro le 2406 dell'anno scorso, il 2,66% in meno a parità di farmacie coinvolte, 23 in tutto il territorio provinciale. Rispetto al 2025 gli Enti benefici che riceveranno i medicinali comprati dagli avventori e lasciati in dono ai volontari sono aumentati: 7 anziché 6, con un fabbisogno aumentato dai 1687 farmaci del 2025 ai 2057 di quest'anno; fabbisogno coperto comunque dalla raccolta. A livello regionale sono state donate 83218 confezioni, il 6,64% in più rispetto alle 78040 dell'anno scorso; in tutt'Italia sono state raccolte 675752 confezioni contro le 652819 del 2025, il 3,51% in più. 70212818|696|80|0|0|Spreker44508



0,14 €



1,20 €



0,75 €



Scarica il PDF

A Libertà Maurizio Oioli, direttore tecnico delle nazionali di bob e skeleton

-Ci sono momenti che restano nella storia dello sport. E poi ci sono uomini che quella storia la vivono da dentro, prima da atleti, poi da guide, da tecnici, da leader. Alla cerimonia inaugurale delle Olimpiadi di Milano-Cortina c'era anche un domese. In prima linea. Maurizio Oioli, direttore tecnico delle nazionali italiane di bob e skeleton. Ex atleta azzurro, unico italiano nello skeleton maschile alle Olimpiadi di Torino 2006, dodicesimo al traguardo. Poi gli infortuni, le difficoltà, il ritorno a cinque cerchi a Sochi 2014. Una carriera vissuta sempre al limite, come impone una disciplina che si affronta lanciandosi a oltre 120 all'ora su una slitta. Oggi Oioli è l'uomo che prepara gli atleti italiani a inseguire una medaglia olimpica. Dal 2018 guida la nazionale di skeleton, dal 2021 anche quella di bob. Coordinazione tecnica, preparazione mentale, gestione dei dettagli che fanno la differenza tra un podio e un decimo posto. Cosa si prova a vivere un'Olimpiade prima da atleta e poi da direttore tecnico? Quanto pesa la responsabilità di preparare chi scende in pista per giocare un sogno? Ne parliamo in questa puntata di Libertà (La cosa più bella del mondo) 69970657/696|80|0|0|Spreker43822



Incontro per far tornare la Dogana da Iselle a Paglino e rendere decorosa la dogana



Sabato mattina a Paglino si è svolto un tavolo di lavoro dedicato alle criticità per lo spostamento della Dogana da Iselle alla località Paglino, erano presenti tutti

gli enti interessati. L'incontro è stato utile per avviare un percorso condiviso e definire le tempistiche per il ripristino della dogana di Paglino, per la

sistemazione della pensilina al confine, la messa in sicurezza del rio che segna la linea di confine e la risoluzione delle principali criticità dell'area, la

ristrutturazione dell'Agenzia delle Dogane, dell'edificio per ricavare gli uffici necessari per il futuro svolgimento dei controlli Doganali. Soddisfatti il sindaco e vicesindaco di Trasquera: "Per noi è un passo concreto per tutelare sicurezza, decoro e funzionalità di un punto strategico per il nostro territorio. Certi che ogni Ente farà la sua parte che gli compete, così finalmente potremo avere un ingresso decoroso da Italia proveniente dalla Svizzera". Un momento di confronto importante che ha visto la partecipazione delle autorità competenti, dei responsabili della Guardia di Finanza, il responsabile dell'Agenzia delle Dogane, i responsabili dell'Agenzia del Demanio, ingegnere ANAS, tecnici della Regione Piemonte, Doganali. Sottosegretario alla Presidenza della Regione Piemonte Alberto Preioni, rappresentante del Comune di Gondo CH, rappresentanti della manutenzione della strada del Sempione parte Svizzera, Sindaco di Varzo Bruno Stefanetti, Sindaco Magliocco Geremia e Vicesindaco Galbiati Giorgio del Comune di Trasquera. 69864623|6

96|80|0|0|Spreker43627



HeyLight
Shop smart, live bright

OTTICA
ACHILLI

La Loccia di Peve, in gita con Gianpaolo Fabbri



Gennaio 2016. Una gita tipicamente estiva è resa possibile adesso da questo caldo inverno, fino ad ora senza neve. E' faticosa, di grande sviluppo, affascinante. Siamo comunque in inverno e quindi si devono avere sempre i ramponi in fondo allo zaino. Si potrebbe partire anche da Coimo, incrementando ulteriormente il dislivello, ma lo lasciamo ad altri gruppi, con età media decisamente inferiore. L'ambiente di rara bellezza è deturpato, nella parte iniziale, dalla solita strada sterrata tipicamente ossolana e che, con facile profezia che ben presto si avvererà, riteniamo dannosa sia per l'ambiente che per i nostri portafogli, oltretutto inutile. GITA N. 73LOCCIA DI PEVE 28 gennaio 2016 Dislivello: in salita 1200 m, in discesa 1600 m. Sviluppo

totale: 18,4 km. Tempo totale: 6 h 40 '. Siamo quattordici, con i quadrupedi Willy ed Asia. Fiducioso nella clemenza della guida, che giovedì scorso ci ha fatto apprezzare le dolci salite di Tappia e Sogno, un giovane neo-trotapian ritenta l'avventura, ignaro del crudele ritorno alla "normalità". Un'auto resta in località Il Maglio, poco oltre Ca' Turbin lungo la Statale della Valle Vigezzo. Con le altre saliamo ad Albogno, frazione alta di Druogno, e posteggiamo sopra il paese, alla fine della strada asfaltata, a quota 1050. Giornata nuvolosa, non fredda. Diretti a ovest seguiamo la strada sterrata fino al Belvedere, 1097, e proseguiamo lungo il sentiero, che diventa presto ripido. Qualche segnale in più ed un miglior raccordo in

prossimità degli incroci con la strada non darebbero fastidio. Un cartello ci dice che la strada "di servizio forestale" ed il suo pesante impatto ambientale sono "cofinanziati dall'Unione Europea" per "l'adeguamento della selvicoltura", più altre belle cose. Ci si mette anche l'Europa adesso! Staremo a vedere. Mi ricordo, comunque, di un'opera simile all'ingresso di Bognanco, finanziata dall'Unione Europea, cioè da noi contribuenti, per circa un milione e mezzo di euro e che morì prima ancora di nascere. Proseguiamo nel bosco fino ad aggirare un motto a quota 1500. Qui un lungo traverso quasi pianeggiante in direzione ovest alternato a ripidi tornantini con tracce di neve, per fortuna non gelata, ci conduce in poco più di due

ore e un quarto al rifugio Usuelli all'Alpe Buriale, 1875. Continuo a non capire il termine "rifugio" per una struttura in cui non ci si può "rifugiare", essendo chiusa, ma così si usa ovunque nel Bel Paese. Qualche sprazzo d'azzurro e le vette contornate di nubi, insieme al pensiero che la parte più dura dell'escursione sia ormai alle spalle, ci aprono il cuore ed invogliano ad una frugale colazione. Il neo-trotapian, leggermente provato, comincia a capire in che compagnia di anziani balordi sia capitato. Ci godiamo anche il volo di un'aquila solitaria e la corsa di un branco di camosci dalle parti del Monte Margineta. Proseguiamo per il Passo della Margina, 1979, e, tenendoci a sinistra, saliamo alla Loccia di Peve (o Monte Paver),

2130 (poco più di mezz'ora). Stupendo panorama a trecentosessanta gradi e poche tracce di neve, se non in brevi tratti esposti a nord. Torniamo di poco sui nostri passi, scendendo ad imboccare una traccia che ci fa virare decisamente ad ovest. Quasi lungo il filo di cresta, con una sola breve e dolce risalita di qualche decina di metri nell'unica zona un po' innevata, raggiungiamo il Monte Alom, 2011, la Croce di Rovareccio, 1767, e sfioriamo soltanto la cima La Sella, 1711. Arriviamo all'Alpe Pescia, 1450, in poco più di due ore stanchi ed affamati. Pranziamo sui comodi tavoli dell'area feste. Ripartiamo reidratati e di ottimo umore diretti ad est. Dopo Corte dell'Ariola, 1420, e dopo una (continua sul sito)

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

☎ 333.22.31.737

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

**IMMOBILIARE
PIEMONTE**

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



ATTUALITA'

Beura e Trontano: il "percorso basso" in gita con Gianpaolo Fabbri



Vorrei dedicare il racconto di questa gita ad un caro amico che nell'estate del 2024 ci ha lasciati, cadendo proprio su queste montagne che tanto amava e delle quali era un profondo ed esperto conoscitore. La fatalità è sempre in agguato, anche per i più forti. Renzo Zuccala era l'anima del bellissimo rifugio qui descritto. Siamo nell'ottobre del 2015. Un po' di neve gelata sopra i duemila metri ci induce, quest'anno, a scegliere il percorso cosiddetto "basso" nella ormai abituale attraversata da Beura a Trontano, pezzo forte del nostro autunno in montagna. Il rifugio degli Amici della Montagna di Beura all'Alpe Pozzolo offre sempre una comoda accoglienza agli escursionisti. Esempio di sana gestione privata senza burocrazia! GITA N. 72BEURA - TRONTANO - PERCORSO "BASSO" 21 - 22 ottobre 2015 Dislivello totale: 1400 m + 300 m. Tempo totale: 3 h 30' + 5 h 05'. Previsioni ottime, ma un pallido sole, nuvole e nebbia ci accompagneranno per tutto il primo giorno. In tre partiamo di mattina da Beura, 257, e raggiungiamo lungo il sentiero A20 in un'ora e un quarto l'Alpe Vaccareccia, 885, passando da Cà d'Giani, 450, e dall'Alpe Fiesco, 600. Superiamo poi gli alpeggi di Provo, Prou Menga, 1085, e Provo, 1240. All'Alpe Selvaccia lasciamo il sentiero A20 che porta all'Alpe Corte Vecchio e, seguendo il sentiero di destra, arriviamo al rifugio (continua sul sito)

Esame di dialetto locale superato per il Togn del Carnevale 2026

Esame di dialetto locale superato per il Togn della Motta: la commissione giudicante formata da Maria Vittoria Gennari, Silvano Ragozza e Daniela Borri lo ha promosso, questa sera, in cappella Mellerio a Domodossola. Alberto Comana (il Togn 2026) ha ricevuto così un attestato di buona conoscenza del dialetto, seppure aiutato dalla Cia (Cecilia Brillante) seduta al suo fianco, davanti alla commissione d'esame. Presenti anche il presidente del comitato Carnevale «Pulenta e Sciriui», Roberto Ghignone, e vari membri del comitato. L'incontro odierno che ha previsto anche un seminario sul dialetto è il primo di una serie che la Pro Loco domese organizza per valorizzare i dialetti del territorio. La tavola rotonda è stata coordinata dagli esperti Daniela Borri e Silvano Ragozza. All'incontro hanno partecipato rappresentanti delle scuole di Varzo e Coimo, i responsabili del teatro di Malesco e Cosasca e l'associazione Navasco. Soddisfatta della giornata sul dialetto ossolano, la presidente della Pro Loco Vanda Cecchetti: «Come tutte le Pro Loco nazionali anche noi cerchiamo di fare riscoprire la bellezza delle lingue locali. Già l'italiano è una lingua espressiva ma il dialetto è insuperabile nella ricerca di certe espressioni che stiamo cercando di riproporre e di riscoprire» le sue parole. Il nostro dialetto è diverso dal piemontese (è più (continua sul sito)

ATTUALITA'

Seppiana, l'asilo apre ai bambini di Villadossola: servizi e bus gratis

Nel cuore della Valle Antrona, un piccolo comune prova a sfidare lo spopolamento partendo dai più piccoli. A Borgomezzavalle l'asilo dell'infanzia, unico in tutta la valle, apre le porte anche alle famiglie della vicina Villadossola, proponendo servizi gratuiti e un progetto educativo legato alla montagna. L'iniziativa riguarda la scuola dell'infanzia di Seppiana, frazione di Borgomezzavalle, a soli dieci minuti d'auto dalla città. L'obiettivo è chiaro: mantenere vivo un presidio fondamentale per la comunità e, allo stesso tempo, offrire alle famiglie un'alternativa educativa di qualità, immersa nella natura. La scuola propone una serie di servizi pensati per facilitare l'iscrizione anche ai bambini che arrivano da fuori valle. Tra questi, il pulmino gratuito da Villadossola, un contributo economico per le famiglie non residenti in Valle Antrona e la mensa interna. Accanto ai servizi, c'è una proposta educativa che punta molto sull'esperienza diretta. Sono previsti laboratori di lettura, attività musicali ed espressive e, soprattutto, momenti di educazione all'aperto, sfruttando il contesto naturale della valle come vero e proprio spazio didattico. Un progetto che guarda al futuro e che nasce con un intento preciso: contrastare il declino demografico delle aree montane investendo sui bambini e sui servizi alle famiglie. Aprire l'asilo anche ai centri vicini significa creare un ponte tra valle e città, offrendo nuove opportunità educative e mantenendo vivo un servizio essenziale per il territorio. La scuola può essere visitata su appuntamento e sono già attivi i contatti per le iscrizioni al 2026. Un segnale concreto di un borgo che non si arrende e che sceglie di ripartire dai più piccoli per costruire il proprio domani. 69871512|696|80|0|0|Spreaker



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

La Colma di fuori: in gita sulla neve con Gianpaolo Fabbri



La voglia di neve oggi prevale su quella di verde, anche perché da quota mille in su di verde ce n'è poco. Finalmente! Si opta per un giro con le ciaspole e niente sci. La neve di ieri ci sembra proprio troppo "fresca" per rischiose uscite con sci e pelli. I boschi sopra Tocco di Tocco con abbondante neve fresca e vergine sono ideali per il nostro programma. Soprattutto se qualcun altro batte sempre la pista. GITA N. 201 O 24 - LA COLMA DI FUORIGENNAIO 2026 Dislivello: 600 m. Tempo totale: 3 h 30'. Sviluppo: ca. 9 km. Al primo ritrovo di Masera, in orario da aperitivo, ci troviamo soltanto in tre in questa splendida giornata in parte non prevista. A due anziani si aggrega anche oggi un ex alpinista super acciaccato. Per fortuna al caffè del bar

Orso Bianco ci aspettano tre badanti, di cui un'esordiente ancora in formazione, ed un "badato". Con la calma dovuta ad una gita breve e dopo difficoltà di carattere informatico per l'ordine dei caffè, ci portiamo in auto in località Promez di Tocco, 1025, dove parcheggiamo a lato della strada e non "in mezzo", come precisa sempre un mio amico Trotapian. La velatura nuvolosa prevista dai meteorologi per la mattinata si è già dissolta e il sole splende sulla Val Vigizzo, finalmente innevata in modo decente. Qualche centinaio di metri sull'asfalto in direzione Arvogo e incontriamo la pista verso La Piana sulla destra. La neve maschera bene l'inganno del nome agro - silvo - pastorale e quindi oggi non ne parliamo. Qui nei

giorni scorsi è anche piovuto e ci sono solo pochi centimetri di neve, sufficienti però a calzare le ciaspole ed incamminarci su questa dolcissima pendenza. Si entra subito nel bosco di conifere, ma il freddo ci risparmia la doccia della neve che si scioglie sugli alberi. Insieme al pluriacciaccato chiudo il gruppo e la squadra d'assalto vigezzina ci attende con lodevole pazienza. Lo strato di neve immacolata cresce velocemente e, a quota 1600, sarà di settanta centimetri. Per fortuna le tre forti e giovani badanti si accollano quasi interamente il compito di batterci la pista. Agli abeti si sostituiscono gradualmente i miei amati faggi e, dopo due ore e un quarto di tranquilla salita, raggiungiamo le prime baite dell'Alpe Colma di Fuori,

1588. Ci raggiunge un giovane senza ciaspole, ma con un cane da traino, che ha giustamente approfittato della nostra pista. Un altro giovane arriva con gli sci e si prepara al ritorno. Anche noi, da anziani saggi, visto che il vergine manto nevoso è sempre più spesso e che i tempi odierni da Ponte sullo Stretto e da Ospedale Unico ci hanno portati ben oltre mezzogiorno, rinunciamo a La Cima e a La Piana, optando per una lunga pausa pranzo al sole ed un tranquillo ritorno lungo il percorso di salita così faticosamente (dagli altri) preparato. Da uno zaino spuntano anche una torta ed una bottiglia di bianco per festeggiare un recente prestigioso compleanno. A queste gioie si aggiunge quella di un panorama impagabile, dominato a sud ovest dal Monte

Rosa che sembra dire al paese ai suoi piedi di rialzarsi e di fare in futuro scelte diverse. Faticosamente noi ci rialziamo ed iniziamo la discesa a malincuore. Nel tratto finale del ritorno a valle i due anziani sempre in retroguardia sfruttano l'unica cosa che rimane loro, cioè un po' d'esperienza, ed accorciano la discesa di qualche centinaio di metri rinunciando alla comoda strada per seguire la quasi altrettanto comoda mulattiera. Nella piazza di Tocco chiudiamo in bellezza la giornata, sempre a carico della squadra agonistica della valle. Gianpaolo Fabbri 69871702|696|80|0|0|Speakerarticle/vco/ossola/2026/fabbri/colma fuori fabbri

f La Casera © formaggi_di_eros

Pronti per ripartire!
Vieni a scoprire
la nuova Casera
www.formaggidieros.it



Rilancio di
Macugnaga: ospiti
speciali 7 giornalisti di
testate nazionale

Libertà: la seconda parte della video intervista "siderale" ad Andrea Accomazzo

Venerdì 30 gennaio sono arrivati degli ospiti speciali a Macugnaga: 7 giornalisti hanno visitato la perla del Rosa, scoprendo i suoi tesori e assaggiando le prelibatezze del territorio. L'evento è stato organizzato dal Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola, la cui referente Orietta Motetta è stata presente per tutta la durata del tour. Ad affiancarla, ci sono state anche Maria Roberta Schranz, nota a tutti come (continua sul sito)

Da Domodossola a Spotify: primo EP trap di Kingtief, ovvero Thomas Filippini

Si fa chiamare kingtief, ma il suo vero nome è Thomas Filippini. Ha 21 anni ed è un ragazzo di Domodossola che di giorno lavora come apprendista idraulico in Svizzera e di sera coltiva la sua più grande passione: la musica. Come si spiega in un comunicato: "Da circa un anno ha iniziato a dedicarsi seriamente a un progetto personale nel genere trap, allestendo un piccolo studio di registrazione direttamente in casa. Tra turni di (continua sul sito)

Poliziotto aggredito a Torino: dura condanna del sindacato SILP CGIL Verbania

Un poliziotto è rimasto ferito durante un corteo pro Askatasuna che si è svolto ieri nel capoluogo piemontese. L'agente è stato vittima di una violenta aggressione mentre era impegnato nel servizio di ordine pubblico. Le circostanze dell'episodio sono ora al vaglio delle forze dell'ordine, che dovranno ricostruire con precisione la dinamica dei fatti e accertare eventuali responsabilità. Sull'accaduto è intervenuto con fermezza il sindacato di polizia SILP CGIL Verbania, definendo l'episodio "gravissimo e inaccettabile", anche alla luce delle immagini circolate nelle ultime ore attraverso un video (continua sul sito)

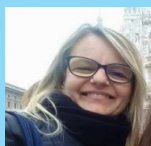
Bentornati. In questa seconda parte della puntata di Libertà (la cosa più bella del mondo) con Andrea Accomazzo, proviamo a spostare lo sguardo in avanti. Lo spazio non è più soltanto il terreno delle grandi agenzie pubbliche e delle bandiere piantate per rappresentare un continente. Sta diventando un luogo affollato, competitivo, attraversato da nuovi protagonisti, nuove logiche e nuove domande. È un cambiamento profondo, che riguarda il modo in cui esploriamo, il modo in cui investiamo, ma soprattutto il modo in cui

immaginiamo il futuro dell'umanità fuori dalla Terra. C'è un ritorno verso la Luna che non assomiglia a quello del passato, c'è una nuova attenzione ai piccoli corpi celesti come archivi della storia del Sistema Solare, e c'è una domanda che resta sullo sfondo, silenziosa ma potentissima: se l'universo è così vasto, cosa ci dice davvero di noi e della vita? Non parleremo di fantascienza, ma di visione. Di scelte che oggi sembrano tecniche e che domani diventeranno culturali, economiche, persino filosofiche. Perché



esplorare lo spazio, oggi più che mai, significa interrogarsi su dove stiamo andando come civiltà. Ripartiamo da

Masera dice addio a Chiara Gavinelli in Schicchi. Aveva 54 anni



Masera si svegliata oggi con una notizia che ha portato dolore e silenzio in paese. È morta Chiara Gavinelli in Schicchi, aveva 54

anni. Una donna conosciuta e amata, che negli ultimi mesi ha affrontato la malattia sostenuta dall'affetto dei suoi familiari e di una rete di (continua sul sito)

A Pillole di Cultural l'incontro con allevatori e produttori della Val d'Ossola

Nella nuova puntata del nuovo format di News 24, Pillole di Cultural andiamo a Toceno, in Valle Vigezzo ad un incontro



con i giovani allevatori e produttori della Val d'Ossola in occasione del 2026: anno internazionale dei Pascoli e dei Pastori indetto dall'ONU. (continua sul sito)

Con Gianpaolo Fabbri ingita alle Croci di Nonio e Cesara

Dopo cinque anni torniamo su un percorso che fu una delle ultime escursioni dello storico gruppo dei Trotapian, in fuga dalle mura domestiche dopo la seconda clausura imposta dal Covid 19. Si tratta di una passeggiata (continua sul sito)

Sivede meno il gipeto nei cieli ossolani: 52 osservazioni durante tutto il 2025

È stato pubblicato dal Centro di referenza piemontese "Avvoltoi e rapaci alpini" l'ultimo aggiornamento del Bollettino Avvoltoi, che riporta il lavoro svolto nel corso del 2025. Anche quest'anno l'Ente dei parchi dell'Ossola ha collaborato alle attività di monitoraggio e alla raccolta delle segnalazioni avvenute nelle valli. Per quanto riguarda il gipeto (*Gypaetus barbatus*), specie target e soggetta a particolare attenzione, si è registrato un calo delle segnalazioni nelle valli ossolane rispetto all'anno passato. In totale sono state raccolte solamente 52 osservazioni durante tutto il 2025. Il 40% delle (continua sul sito)

Festa della Candelora a Viganella: benedizione della gola di San Biagio e incanto

Una chiesa gremita, un clima raccolto e partecipato, il senso profondo di una tradizione che continua a vivere nel tempo. Così Viganella ha celebrato, domenica 1 febbraio 2026, la Festa della Candelora, uno degli appuntamenti religiosi e comunitari più sentiti del calendario locale. Il pomeriggio si è aperto alle 15 con la Santa Messa, preceduta dal suggestivo rito delle candele, simbolo di luce e protezione. In chiesa si è poi (continua sul sito)

Intramontabile Corrado Sestito: in Thailandia di Muay Thai vince per ko

Intramontabile Sestito. Dalla Thailandia arriva una vittoria che pesa come un titolo, una nuova impresa di Corrado Sestito, pluricampione con centinaia di match da professionista e titoli mondiali, europei e italiani in diverse discipline da combattimento. Sestito ha accettato una sfida che aveva un valore speciale: combattere in Thailandia contro un atleta locale di Muay Thai. Un obiettivo che mancava al suo già ricchissimo palmarès (continua sul sito)

A Druogno l'edizione 2026 del Carnevale Vigezzino: tantissima gente

Più di mille persone hanno partecipato sabato 14 febbraio all'edizione 2026 del Carnevale Vigezzino. Per residenti e turisti da fuori Provincia la novità è stata la nuova location di Druogno che quest'anno ha sostituito il classico percorso del Centro del Fondo di Santa Maria. La scommessa degli organizzatori è stata sicuramente vinta visto il folto pubblico ed il gradimento dei partecipanti. Si prosegue ora per le vie di Domodossola dove gli abitanti del capoluogo, durante la classica sfilata, avranno la possibilità di godersi i gruppi e i carri vigezzini. Lunedì sera poi grande festa nel palazzetto dell'Unione (continua sul sito)

Il Tavan in edicola, la Contessa assaggia il salamino: a Domodossola è Carnevale

Tanta gente domenica mattina in piazza Mercato per assistere alla tradizionale sfilata della Corte di mattarella ed all'assaggio del primo salamino da parte della Contessa del carnevale domese. I Pulentat hanno iniziato verso le 11 la distribuzione di polenta e salamini, con due lunghe file di avventori sui due lati della piazza intannuti dalla musica del complesso svizzero Pampers e dai balli dei membri del comitato. In edicola in vendita l'edizione 2026 del giornale satirico Il Tavan. Dalle 14,30 la grandiosa sfilata per le vie

domesi che terminerà davanti al Municipio, dove, intorno alle ore 17, ci sarà il matrimonio delle due maschere domesi, Togn e Cia. 70067142|696|80|0|0|Spreaker44088440 724406744073



Castiglione ricorda il beato Giuseppe Rossi a 81 anni dal martirio in Ossola



Una comunità che si stringe attorno alla propria storia, alla memoria di un sacerdote giovane e coraggioso, ucciso durante la guerra. A Castiglione tornano le celebrazioni per il beato Giuseppe Rossi, nel 2026 a 81 anni dal suo martirio, con un programma che unisce liturgia, (continua sul sito)

Togn e Cia dicono "Sì". In tantissimi al matrimonio del Carnevale domese 2026

Tradizione rispettata a Domodossola, dove, al termine della grandiosa sfilata di carri e gruppi, è stato celebrato il matrimonio tra Il Togn e la Cia, quest'anno impersonati da Alberto Comana e Cecilia Brillante. Tantissime le persone che si sono radunate in piazza Repubblica (continua sul sito)



Carnevale di Villa, vincono i Pirati di Villa Sud. Pigafetta e Petrulli le maschere

L'Ospedale Unico in dono al sindaco e l'accensione del braciere olimpico a Villadossola per i festeggiamenti di Carnevale con la grande sfilata dei carri e gruppi dei quartieri in gara, che è stata vinta dal carro (continua sul sito)

Il Carnevale padrone della Città. Al Togn e Cia le chiavi di Domodossola

Domodossola ha ufficialmente consegnato le chiavi della città al Carnevale. Sabato nella cornice della cappella Mellerio, si è svolto uno dei momenti più attesi e simbolici dei festeggiamenti: il rito della consegna delle chiavi a Togn e Cia, le storiche maschere cittadine che da oggi guidano la città nel periodo più colorato e partecipato dell'anno. La cerimonia ha aperto un Carnevale che quest'anno si presenta più lungo e più ricco, grazie a nuove collaborazioni e a un calendario che accompagnerà Domodossola ben oltre il martedì grasso. Protagonisti dell'edizione sono Togn e Cia, interpretati da Alberto (continua sul sito)



Ha fatto il giro del mondo a piedi: a Domo il racconto di Pieroad



Nicolò Guarrera, conosciuto come Pieroad, l'uomo che ha fatto il giro del mondo a piedi, è stato ospite questa sera, della quinta edizione di Konference, il ciclo di incontri (promosso dall'Associazione Kulturale Karma) che porta in

città ospiti d'eccellenza per raccontare esperienze di vita, avventura e crescita personale. L'incontro, molto partecipato si è tenuto al Caveau di Domocentro. Partito da Malo (Vicenza), Pieroad ha percorso 36.000 km in cinque anni, attraversando continenti e culture, dall'Italia al Sudamerica, dal deserto australiano fino al Medioriente, riscoprendo il valore della lentezza e dell'incontro umano. In dialogo con Arianna Giannini,

Nicolò, classe 1993, ha raccontato al pubblico del suo giro del mondo a piedi, durato cinque anni e iniziato il 9 agosto 2020 in compagnia del suo passeggiatore da trekking chiamato Ezio. Pieroad ha percorso oltre 36.000 chilometri, attraversando Europa, Americhe, Oceania e Asia, consumando ben venti paia di scarpe. Il viaggio, documentato ogni giorno sui social, ha coinvolto 470.000 follower, che lo hanno seguito lungo la sua sorprendente

avventura. Pieroad racconta: "L'idea è nata in un appartamento per studenti a Parma quando stavo finendo l'università magistrale e mi chiedevo cosa avrei fatto da grande. Mi piaceva viaggiare e avevo il sogno nel cassetto di scrivere un libro e così ho capito come renderlo possibile. Sono partito per scrivere la mia storia e quel libro sognato da bambino". Alessio Finazzi, presidente di Karma, aggiunge: "Con questo incontro per la prima

volta abbiamo toccato il tema dei viaggi. Forse riusciamo a organizzare un altro appuntamento in primavera e annuncio che l'11 luglio tornerà a Domobianca Karmageddon". Elisa Pozzoli69716954|696|80|0|0|Spreaker43191

PUMA HYBRID

ANTICIPO ZERO

DA € 265 AL MESE

TAN 3,45% TAEG 4,69%

DA OGGI ANCHE CON CAMBIO AUTOMATICO

SCOPRI DI PIÙ



GRIFFO
nuova sa.car
fordnuovasacar.it



VERBANIA - Fondotoce
Via 42 Martiri, 191
tel. 0323.19.94.998

ARONA
Via Milano, 43
tel. 0322.19.58.105

SPORT

La Juve Domo torna alla vittoria contro l'Ornavassese. Finisce 1-0

Termina con la vittoria granata la sfida a Ornavasso tra Ornavassese e Juve Domo. 1-0 il risultato finale. Vince 1-0 il Domo con rete divisa tra Aglio e Orlando, importante vittoria in una bruttissima partita. I granata sono mancati nella voglia e nella determinazione, una prestazione piatta tutto l'opposto di quello che si aspettava la società. Ma la portano a casa al 35° con questo gol rocambolesco con i due estremi difensori inoperosi. Matteo La Bella 70213066|696|80|0|0|Spreaker



SPORT

Juve Domo sconfitta in casa dal Quincinetto per 2-1



Brutto periodo per la Juve Domo che viene sconfitta in casa dal Quincinetto per 2-1. Una buonissima prestazione per i granata, contro una squadra forte e si ritrova quarti in classifica. Per i domesi è però giunto il tempo di ricompattarsi e trovare la soluzione al momento negativo. Un tiro in porta degli avversari, con i granata hanno creato tantissimo, andando sotto e recuperandola con Aglio, che serve Orlando. Subiscono il gol della sconfitta su sviluppo da calcio d'angolo, brutto momento. Matteo La Bella 70060906|696|80|0|0|Spreaker

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

 **333.22.31.737**

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

 **IMMOBILIARE
PIEMONTE**

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



METEO - OROSCOPO

©2026 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Gravellona Toce

Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità di Precipitazioni
Sabato 28	8	15	SE 6 km/h	10%
Domenica 1	9	11	NW 3 km/h	79%
Lunedì 2	7	13	SSE 4 km/h	83%
Martedì 3	4	17	SSE 6 km/h	5%
Mercoledì 4	4	18	SSE 7 km/h	5%
Giovedì 5	4	18	SE 9 km/h	10%



LA NUOVA TV

IL TG
OGNI
ORA!

QUANDO VUOI
DOVE VUOI
COME VUOI

ABBONATI! LOCALE

DUE CANALI: NOVARA e VCO



ON LINE
7 SU 7
24 SU 24
ON DEMAND

SPORT

Sconfitta per 2-1 negli ultimi minuti per la Juve Domo contro il Ceversama



Sconfitta per 2-1 negli ultimi minuti per la Juve Domo contro il Ceversama Termina 2-1 per il Ceversama contro la Juve Domo, incredibile sconfitta per i granata, che stanno facendo un brutto girone di ritorno perdendo sinora tre delle ultime cinque partite. Juve Domo che approccia bene il match, sbloccando con Casarotti su cross di Orlando. Viene negato dal direttore di gara un rigore clamoroso, e ai granata vengono raggiunti al 26° da Messina. Dopo il gol del pareggio i granata terminano di giocare. Zero conclusioni nello specchio, solo un colpo di testa di Vanzan nei minuti finali. Lo sfanno trova il gol vittoria. Per i domesi la parola d'ordine è "Svoltare". Matteo La Bella 69874679 | 696 | 80 | 0 | 0 | S | Preacher

Cade la Juve Domo al Curotti, l'Ivrea vince 2-0

Cade la Juve Domo al Curotti, l'Ivrea vince 2-0. Continua l'altalena dei granata nel campionato di Promozione. Perde in casa la Juve Domo contro l'Ivrea, una squadra forte che si è rinforzata nel mercato invernale. I granata vanno sotto con una ripartenza, i padroni di casa spingono e ottengono un calcio di rigore, che Orlando sbaglia per la seconda volta consecutiva, al 93° lo stesso Orlando mette una palla che nessuno corregge in porta. La partita si chiude al 95° con un'altra ripartenza e impongono ai granata la terza sconfitta consecutiva in casa, urge una ripartenza. Matteo La Bella

Sci in Vigizzo, Antrona e Formazza: nuovo Consiglio di Amministrazione per la V&F

L'Assemblea dei soci della V&F (già Vigizzo & Friends), società che gestisce gli impianti sciistici e le stazioni turistiche della Val Vigizzo, della Val Formazza e della Valle Antrona, ha deliberato all'unanimità la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo team manageriale, avviando una nuova fase di risanamento, sviluppo e convergenza verso una progettualità comune in Val d'Ossola. Il Presidente, l'avv. Carlalberto Guglielminotti, fondatore del Gruppo NHOA e



della piattaforma di italiano, è stato investito Energy riconfermato nel proprio Transition Capital, nonché ruolo istituzionale, per Young Global Leader del continuare a rappresentare World Economic Forum, la figura di garanzia e fortemente radicato in Val continuività della società, Vigizzo e fondatore del accompagnandone il progetto NHOA Ski Team a percorso verso una nuova livello

† necrologi

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pier Luigi Casnaghi Martinelli
di anni 84

Ne danno triste annuncio
il fratello BRUNO,
l'affezionato FRANCO,
le cugine VILMA e SILVANA,
parenti ed amici tutti.

I funerali avranno luogo **Lunedì 2 Marzo alle ore 14.30 presso la Chiesa di Cosacca** dove la cara salma giungerà dalla Casa Funeraria Pelgantini sita a Croppo di Trontano in Via Leonardo da Vinci, 8. Dopo la cerimonia la cura salma proseguirà per la cremazione.

IL ROSARIO SARÀ RECITATO DOMENICA 1 ALLE ORE 19 NELLA CHIESA DI COSACCA

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale del Reparto Cardiologia di Domodossola.

NON FIDATEVI MA OPERE DI BENE

E' mancata ai Suoi cari
Giuseppina Galli ved. Mocci
di anni 96

Ne danno il triste annuncio:
le figlie MARIA e NADIA con AMBROGIO,
familiari e parenti tutti.

GRAVELLONA TOCE, 26 FEBBRAIO 2026
Il S. Rosario sarà recitato **Venerdì 27 c.m. alle ore 20.30** nella Chiesa Parrocchiale di Gravello Tocco.

La cara Salma giungerà **Sabato 28 c.m.** dalla Casa Funeraria Guida di Corso Roma 12 a Gravello Tocco (orario visite 9.00/12.00 - 14.00/18.00) presso la Chiesa Parrocchiale di Gravello Tocco, ove alle ore 10.30 si svolgeranno i funerali. Dopo la cremazione le ceneri riposeranno nel cimitero di Gravello Tocco.

Si ringraziano quanti vorranno partecipare ed onorarne la memoria.
Condoglianze alla famiglia: www.guidapompefunebri.com

E' mancata all'affetto dei suoi cari
ALBERTELLA VITTORIA
di anni 66

L'annuncio:
Le sorelle e i fratelli MARINA, TERESA, ELIA, RAFFAELLA, PIERA, MARIA, SILVIO e BRUNO con le rispettive famiglie.
I nipoti e pronipoti, gli zii e cugini.
Amici tutti.

Toceno, 26 Febbraio 2026

UNA SANTA MESSA IN SUPPLIMENTO SARÀ CELEBRATA
SABATO 28 FEBBRAIO ORE 17.00
NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI TOCENO.

**NON PIANGETE LA MIA ASSENZA
SONO BEATA IN DIO E PREGO PER VOI.
IO VI AMERO' DAL CIELO COME VI HO AMATO IN TERRA.**

CIAO VITO...

A.C.D. MASERA
partecipa al lutto della famiglia
DEMICHIELIS
per la scomparsa della cara
Vittoria Albertella
Masera, il 26 Febbraio 2026

E' mancata all'affetto dei suoi cari
VITTORIA ALBERTELLA
in Demichelis
di anni 66

Ne danno triste annuncio
il marito GIANPIERO,
i figli DOMENICO con PATRIZIA
PAOLO con FLAVIA,
l'adorato nipote GIOELE,
tutte le persone che le hanno voluto bene.

I funerali avranno luogo **Venerdì 27 Febbraio alle ore 14.30** presso la Chiesa di Masera dove la cara salma giungerà dalla Casa Funeraria Pelgantini sita a Croppo di Trontano in Via Leonardo da Vinci, 8.

IL ROSARIO SARÀ RECITATO STASERA GIOVEDÌ 26 ALLE ORE 20 NELLA CHIESA DI MASERA

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale della RSA di Domodossola, agli affezionati Walter e Marina per l'affetto e vicinanza mostri

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elsa Cordera
ved. Braghero
di anni 98

Ne danno triste annuncio
il figlio FRANCO con la moglie VIVIANA,
cugini, parenti ed amici tutti.

I funerali avranno luogo **Sabato 28 Febbraio alle ore 10.30** presso la Chiesa di San Germano a Oniglio Monferrato dove la cara salma giungerà dalla Casa Funeraria Pelgantini sita a Piedimulera in Via Roma, 119.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia

GUIDA 80° POMPE FUNEBRI
1939-2019

GRAVELLONA TOCE
PIEDIMULERA
RAVENO
cellulare

0323 848273
0324 83232
0323 923157
348 8094527

oltre alla **QUALITÀ: l'ONESTÀ**

- Vasta scelta Cofani Funebri.
- Intervento in ogni ospedale o abitazione.
- Trasferimento Bara Aperta in Abitazione.
- Trasferimento Bara Aperta in Sala Funeraria.
- Tombe, Loculi, pratiche Cimiteriali
- Pagamenti dilazionati
- Reperibilità 24/24.
- Servizi in ogni comune.
- Pratiche per Cremazione.
- Cremazione animali.



*Non sei più dov'eri
ma sei ovunque sono io*



CASE FUNERARIE A DOMODOSSOLA E VILLADOSSOLA
SERVIZIO 24 ORE SU 24

PROFESSIONALITÀ, SERIETÀ E CORTESIA

 www.mandrini.eu  0324 242549